

NETCOMM LUN. 15 NOVEMBRE 2021 - GDL LOGISTICA
**AUTOMAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI
PROCESSI LOGISTICI**

NOVITA' NEL MONDO PROPELLER

FAUSTO BENZI

VICE PRESIDENTE

INTERNATIONAL PROPELLER PORT OF MILAN

DALLE 16.00 ALLE 16.30



**Vado Gateway – SAVONA –
E' oggi il primo terminal
semiautomatizzato in Italia**

Agenda

NETCOMM LUN. 15 NOVEMBRE 2021 - GDL LOGISTICA

•**15,00-15,30** “**La scalabilità in Europa della logistica per l’e-commerce. Il nuovo European Fulfilment Network di DHL Supply Chain**”, Davide Albanesi, BD Director Fashion, Technology, E-commerce; Board Member at DHL Supply Chain

•**15,30-16,00** “**Sostenibilità digitale: il percorso di Trenord verso un sito web più green**”, Ale Agostini, Direttore di AvantGrade.com e Leonardo Cesarini, Chief Commercial Officer di Trenord

•**16,00-16,30** “**Automazione e digitalizzazione dei processi logistici. Novità dal mondo Propeller**”, Fausto Benzi, Vice Presidente International Propeller Port of Milan

•**16,30-17,00** “**Lo scenario multicanale del retail e la nuova soluzione Sap Brand Finder per integrare i negozi indipendenti**», Roberto Bertolini, SAP Retail Industry Success Manager

Con i migliori saluti, Mario Bagliani

Senior Partner - Netcomm Services Srl

Via Serbelloni, 2 - 20122 Milano, Italy

Mobile +39 348 3615000

m.bagliani@gmail.com

www.mariobagliani.com

www.consorzionetcomm.it

www.netcommforum.it

www.ecommerce-europe.eu

**AUTOMAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI LOGISTICI –
FAUSTO BENZI: VICE PRESIDENTE THE INTERNATIONAL PROPELLER PORT OF MILAN**

Prima di iniziare due parole per far meglio conoscere il Propeller.

L'International Propeller Club nasce negli Stati Uniti agli inizi degli anni venti del secolo scorso al fine di creare uno spirito di fraterna collaborazione fra i soci e promuovere lo sviluppo della marina mercantile americana. **Il Club viene nominato richiamando direttamente l'elemento fondamentale per la navigazione e cioè l'elica. PROPELLER = ELICA.**

Negli anni trenta alcuni soci si trasferiscono a **Genova dove fondano la prima sezione in Italia.**

Negli anni successivi alla seconda guerra mondiale il Propeller Club vive una forte espansione e nascono i:

Ports of Milano, Napoli, Venezia, Livorno, Ravenna, Brindisi, Torino e Trieste, ecc. oggi sono **24 i Ports a livello Italia e consuntiviamo oltre 1.400 SOCI in questo prestigioso sodalizio.**

**AUTOMAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI LOGISTICI –
FAUSTO BENZI: VICE PRESIDENTE THE INTERNATIONAL PROPELLER PORT OF MILAN**

Nel 1986 i soci Italiani decidono di proteggere maggiormente gli interessi della marina mercantile Italiana e fondano, separandosi dal Propeller americano, quello che diviene l'odierno “The International Propeller Club” avente come scopi statutari - diversi obiettivi - tra cui:

- Favorire la formazione e l'aggiornamento tecnico, culturale e professionale tra tutti gli appartenenti alle categorie economiche e professionali legate alle attività marittime e dei trasporti internazionali e nazionali;
- Promuovere l'incontro e la riunione di persone, i cui sforzi comuni possano permettere il raggiungimento di obiettivi prefissati, anche in collaborazione con altre organizzazioni aventi scopi simili, nazionali od internazionali.
- E' oggi un **sodalizio trasversale che raccoglie tra i suoi oltre 1400 associati:** Imprenditori Logistici, Aziende di trasporti, Broker, ma anche Avvocati, Consulenti di Direzione, Docenti, ecc.

**AUTOMAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI LOGISTICI –
FAUSTO BENZI: VICE PRESIDENTE THE INTERNATIONAL PROPELLER PORT OF MILAN**

Attualmente l'International Propeller Club Port of Milan:

E' impegnato nell'organizzazione di una serie di attività ad ampio spettro tra cui una serie di iniziative volte a diffondere la cultura della

- navigazione, del
- trasporto TERRA / ARIA e della
- logistica

E' impegnato a promuovere lo sviluppo di sinergie tra tutti i soggetti coinvolti, in modo trasversale, al fine di migliorare l'efficienza del sistema Italia. Voglio ricordare qui il nostro evento prestigioso della V Edizione di “**Shipping & Logistics meet Industry**“, l'appuntamento annuale dedicato all'incontro tra **il mondo della logistica, delle spedizioni, dei trasporti e il mondo dell'economia produttiva italiana.**

L'evento – promosso da un comitato composto da **Confetra, ALSEA e International Propellers Club** – ha visto la partecipazione di **oltre 4000 operatori nel corso della tre giorni (8-10 marzo 2021).** **E' stata certamente questa l'edizione più interessante di sempre.**

**AUTOMAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI LOGISTICI –
FAUSTO BENZI: VICE PRESIDENTE THE INTERNATIONAL PROPELLER PORT OF MILAN**

Adesso arriviamo al tema del nostro incontro **AUTOMAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI LOGISTICI.**

«Senza una nuova relazione strategica e virtuosa tra produzione e logistica, il Paese perde competitività!!!».

“Nella competizione globale, si gioca certo sulla **qualità dei nostri prodotti** ma anche sulla **gestione dei dati** e sul **time to transfer di informazioni e merci.**

Non governare la logistica significa **regalare ad imprese straniere 65 miliardi di euro di fatturato l'anno**, significa non essere più padroni del destino del proprio prodotto, significa non poter assumere scelte ambientalmente sostenibili in materia di trasporto, spedizione e distribuzione.

Inoltre, una logistica debole e dalla gittata asfittica, non consente al Paese di presidiare concretamente i propri interessi economici nello scacchiere globale del commercio internazionale.

**AUTOMAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI LOGISTICI –
FAUSTO BENZI: VICE PRESIDENTE THE INTERNATIONAL PROPELLER PORT OF MILAN**

Arrivo presto al punto:

I porti italiani sono ancora oggi fisicamente sconnessi dalle reti, dai corridoi e dai distretti produttivi. Questo è il punto molto grave per l'Italia!

I porti del nord Europa si sono invece sviluppati a supporto della Rivoluzione Industriale come anello della catena del valore per la logistica – per la produzione manifatturiera – e per la distribuzione.

Agli inizi degli anni Novanta, mentre **le poste tedesche ed olandesi** mettevano in campo **DHL** (**nel 2002 la Deutsche Post ne prese il controllo completo**) e **TnT**, noi ITALIANI evidentemente pensavamo ad altro.....

I FATTI al di là delle parole arriviamo ad oggi, l'ITALIA unico Paese del G8 a non avere un solo campione nazionale, IN NESSUN SETTORE DELLA SUPPLY CHAIN LOGISTICA, che abbia una vocazione, una rete ed una potenza di fuoco globale paragonabili ai vari *big player* multinazionali stranieri.

Il nostro «nanismo dimensionale» è un problema sia per le imprese produttrici di beni, che anche per quelle produttrici di servizi: ciò vale per la logistica come per la grande distribuzione, per il turismo (in un Paese bello e ricco come l'Italia) e anche per il nostro ICT!!!!!!

Purtroppo, il dibattito pubblico sulla logistica in Italia, al netto di qualche autorevole eccezione, è stato caratterizzato troppo spesso da **nanismo «in questo caso intellettuale»** e da una esasperata frammentazione di microinteressi – **spesso corporativi e tra loro pure conflittuali** – che hanno minato alle fondamenta **reputation ed autorevolezza del settore**. Tra l'altro in un Paese già di suo disattento, per usare un eufemismo, al tema.

**AUTOMAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI LOGISTICI –
FAUSTO BENZI: VICE PRESIDENTE THE INTERNATIONAL PROPELLER PORT OF MILAN**

E' solo la pandemia ed il *lockdown* che hanno reso visibile a tutti l'indispensabilità della logistica. La diffusione del coronavirus ha messo in evidenza l'importanza strategica del settore trasporti e logistica nel far arrivare nei negozi le merci che consumiamo.

E così oggi a proposito di AUTOMAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI LOGISTICI: mi piace ricordare un'opera importante, che va nella direzione giusta, realizzata nella nostra VADO LIGURE.

Il 5 novembre e sabato 6 novembre di quest'anno “UNA SETTIMANA FA” sono stato invitato dal Propeller di SAVONA a visitare il terminal container di Vado **che sta veramente crescendo nell'intermodalità ferroviaria.**

Vado Gateway è oggi il primo terminal semiautomatizzato in Italia e di questo ne dobbiamo essere veramente orgogliosi!!!

NETCOMM 15 NOVEMBRE 2021 - GDL LOGISTICA

**AUTOMAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI LOGISTICI –
FAUSTO BENZI: VICE PRESIDENTE THE INTERNATIONAL PROPELLER PORT OF MILAN**



E' stato recentemente inaugurato il nuovo terminal container di Vado Ligure di APM Terminals un'infrastruttura moderna e unica in Italia nel suo genere per servizi e tecnologie, dal **"piazzale automatizzato"** al sistema di **"appuntamento"** per i camion.

**AUTOMAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI LOGISTICI –
FAUSTO BENZI: VICE PRESIDENTE THE INTERNATIONAL PROPELLER PORT OF MILAN**

Con fondali a filo banchina di **17,25 metri** e un'altezza di ben 4,5 metri sopra il livello del mare, Vado Gateway potrà accogliere e operare senza limitazioni anche le “grandi navi” di ultima generazione (**ULCS-Ultra large container ships**).

Il nuovo terminal container di Vado Ligure, già conta su una serie di equipment tecnologicamente all'avanguardia ed in particolare **su una flotta di gru di piazzale e di banchina che già operano grazie alle più moderne tecnologie dell'automazione.**

In particolare lo yard (ovvero il piazzale) è il primo in Italia ad essere altamente automatizzato: le gru di piazzale, dette anche ARMG (**Automatic Rail Mounted Gantry cranes – queste gru a cavalletto su rotaie automatiche operano oggi in completa autonomia**).

L'operatore interverrà soltanto in caso di necessità su singole operazioni da una sala di controllo remoto grazie ad un particolare software. Questo consentirà di mantenere i più elevati standard di sicurezza nel settore in quanto nessuna persona sarà fisicamente presente in piazzale durante la movimentazione dei container.



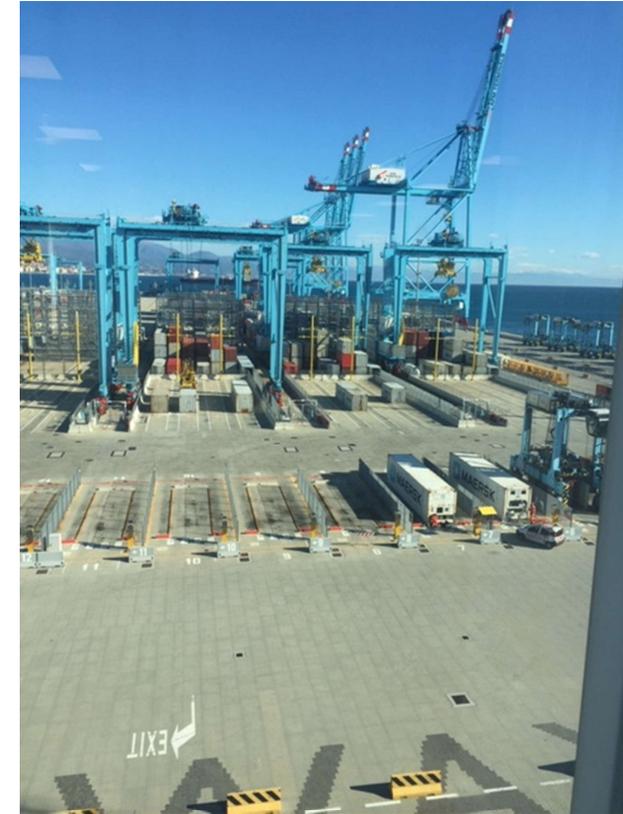
**AUTOMAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI LOGISTICI –
FAUSTO BENZI: VICE PRESIDENTE THE INTERNATIONAL PROPELLER PORT OF MILAN**

L'accesso al piazzale automatizzato sarà possibile soltanto per attività di manutenzione durante il fermo delle gru.

I container che sbarcheranno in Vado Gateway verranno immediatamente registrati da una videocamera dinamica installata sulle gru di banchina (STS-**Ship to shore**), che invierà le informazioni al sistema operativo del terminal – il TOS (Terminal Operating System).

Tale sistema operativo, altamente avanzato e completamente integrato con tutti gli altri equipment, consentirà di rintracciare in qualsiasi momento la posizione del container all'interno del terminal.

La movimentazione dei container, dalla banchina alle aree di scambio interne, da qui al piazzale e quindi alle aree di scambio con il **trasporto stradale (exchange grid)** avverrà attraverso l'impiego degli **Straddle Carrier**, mezzi ibridi con operatore che riceveranno istruzioni direttamente dal sistema operativo integrato TOS.

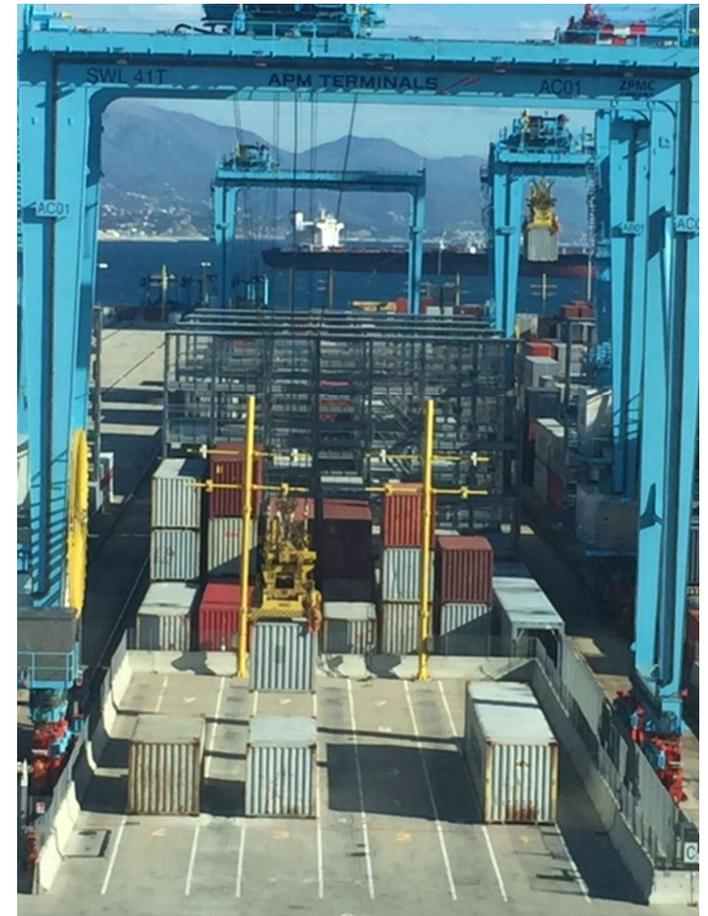


**AUTOMAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI LOGISTICI –
FAUSTO BENZI: VICE PRESIDENTE THE INTERNATIONAL PROPELLER PORT OF MILAN**

Le operazioni di carico/scarico con il trasportatore potranno essere effettuate solo quando l'autista si troverà in posizione di sicurezza: le aree di scambio sono dotate di telecamere e sensori che, in caso di mancato rispetto delle regole, innescheranno un meccanismo di allarme e blocco delle operazioni.

Sicurezza, automazione ed efficienza permetteranno a Vado Gateway di cambiare le regole del gioco sul mercato.

La scommessa iniziale era ambiziosa: arrivare fino a diciotto treni completi al giorno carichi di container da inviare verso diverse destinazioni nazionali. Carro dopo carro quell'obiettivo appare sempre più a portata di mano.



**AUTOMAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI LOGISTICI –
FAUSTO BENZI: VICE PRESIDENTE THE INTERNATIONAL PROPELLER PORT OF MILAN**

Il terminal container di Vado Ligure ha superato all'apparenza senza contraccolpi le ricadute negative legate alla pandemia e **ha chiuso la prima parte del 2021 con risultati decisamente positivi sul fronte dell'intermodalità ferroviaria.**

Nel solo mese di marzo 2021 i carri ferroviari per il trasporto dei container movimentati nello scalo ligure hanno registrato **un incremento del 56% rispetto all'anno precedente.**

E nei primi tre mesi del 2021 in totale i carri sono stati poco meno di 3800. Questi numeri hanno favorito l'avvio di due ulteriori coppie di treni verso il terminal di Piacenza.

Nel 2020 si era partiti con **cinque treni settimanali**, per arrivare all'inizio dell'estate 2021 a una media di **tredici coppie** e ulteriori prospettive di crescita per Vado Gateway.

La società APM si era posta l'obiettivo di movimentare via ferrovia il 40% del traffico container e questa quota non appare più soltanto un buon proposito. E' ciò che ci ha riferito DANIELA MOSSA -COMMERCIAL MANAGER- DI VADO GATEWAY.

I treni da Vado raggiungono i terminal di Milano, Piacenza, Padova e Rubiera (Reggio Emilia). Questo intenso traffico ha subito posto come prioritaria l'esigenza di potenziare le connessioni ferroviarie di Vado Gateway per le quali c'è l'impegno da parte della Rete ferroviaria italiana (Rfi) gestore nazionale della rete ferroviaria. L'intervento già in corso riguarda Vado Zona Industriale e il Parco Doria dove entro l'estate 2022 il controllo del traffico avverrà in modo flessibile e sicuro attraverso un apparato computerizzato (Acc) di nuova installazione.

L'Apparato Centrale Computerizzato (ACC) rappresenta l'evoluzione tecnologica degli apparati centrali utilizzati per regolare la circolazione ferroviaria in un impianto. Sono gli eredi della tecnologia tradizionale elettromeccanica.

**AUTOMAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI LOGISTICI –
FAUSTO BENZI: VICE PRESIDENTE THE INTERNATIONAL PROPELLER PORT OF MILAN**

Contestualmente saranno recuperati alcuni binari attualmente inutilizzati per creare nuove aree di sosta per il traffico intermodale.

Vado Ligure, come del resto anche Genova, per favorire la crescita della modalità ferroviaria, potranno contare in prospettiva anche sulle potenzialità del Terzo Valico, **la nuova linea dei Giovi in avanzata fase di costruzione la cui entrata in esercizio è prevista nel 2024.**

Vado Gateway ha una capacità di 900mila teu -twenty (feet) equivalent unit - l'anno con una banchina di 700 metri lineari e fondali profondi come abbiamo già detto, adatti ad accogliere anche le grandi navi di nuova generazione (Ulcs) - Ultra Large Container Ships.

Il rapido sviluppo della LOGISTICA 4.0 sta spingendo le aziende verso una profonda trasformazione digitale (digital transformation), ovvero verso un approccio gestionale data-driven (GUIDATO DAI DATI) in grado di offrire una visione più analitica e globale del business. Tuttavia, la digitalizzazione dei processi logistici non è esente da ostacoli.

**AUTOMAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI LOGISTICI –
FAUSTO BENZI: VICE PRESIDENTE THE INTERNATIONAL PROPELLER PORT OF MILAN**

Analizziamo questo nuovo paradigma e quali cambiamenti sta portando a livello organizzativo. Vediamo anche quali tecnologie stanno contribuendo attivamente all'evoluzione del magazzino inteso ora come uno spazio logistico interconnesso e capace di interagire - in maniera spesso automatica - con gli altri attori della supply chain.

Cosa vuol dire trasformazione digitale nella logistica?

Il concetto di trasformazione digitale si riferisce all'implementazione di nuove tecnologie in tutte le aree di business di un'azienda al fine di migliorarne l'efficienza generale.

La digital transformation nella logistica rappresenta un processo di integrazione di nuove tecnologie digitali in aree **quali lo stoccaggio, la gestione ordini e il trasporto.**

La digitalizzazione di tutti i settori non solo continuerà in futuro, ma penetrerà nei principali settori economici, anche se a un ritmo irregolare.

Le aziende stanno dando la priorità all'uso delle nuove tecnologie nella loro strategia di marketing (il 49%) e nei loro prodotti e servizi (21%). **Tuttavia, solo il 2% degli intervistati sta avviando delle iniziative per implementare un ecosistema digitale nella propria supply chain.**

Ad ogni modo il settore LOGISTICO è cosciente dell'importanza della **digital transformation** E VADO GATEWAY ha alzato una bandiera credibile!!!!

**AUTOMAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI LOGISTICI –
FAUSTO BENZI: VICE PRESIDENTE THE INTERNATIONAL PROPELLER PORT OF MILAN**

Oggi il 65% dei responsabili della logistica è consapevole di dover rinnovare il proprio modello di business se vuole sopravvivere nell'era digitale.

Vedi le soluzioni appena viste e le soluzioni e tecnologie per la trasformazione digitale del magazzino.

In sostanza queste soluzioni puntano a raggiungere la gestione automatica e intelligente dei dati e del workflow aziendale.

Ciò rende impossibile separare i processi legati alla trasformazione digitale dalle tecnologie che formano il nucleo della “Quarta Rivoluzione Industriale.

**AUTOMAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI LOGISTICI –
FAUSTO BENZI: VICE PRESIDENTE THE INTERNATIONAL PROPELLER PORT OF MILAN**

Esaminiamo brevemente le soluzioni digital che è possibile implementare in magazzino oggi:

- **Archiviazione di data on cloud:** sempre più soluzioni software di gestione del magazzino sono disponibili in versione SaaS (Software as a Service), al contrario della tradizionale installazione locale (on-premise sui server locali dell'azienda) che significa: fornitura di programmi informatici installati e gestiti attraverso **computer locali** (Deriva dall'inglese "on the premises": nelle sedi, nei locali del titolare della licenza). Questa tecnologia on cloud riduce l'investimento iniziale richiesto durante l'implementazione di un WMS **Warehouse Management System** poiché la licenza del software viene pagata mensilmente.
- **Dispositivi IoT (Internet of Things):** la tecnologia IoT applicata al magazzino si basa sull'installazione di sensori che catturano le informazioni dal mondo fisico e le inviano ai database digitali. Possiamo citare i tag RFID e i rilevatori di movimento integrati in sistemi automatici come TRASLOELEVATORI o trasportatori.
- **Robotica:** nelle operazioni di intralogistica, il lavoro delle macchine e dei sistemi automatici si sviluppa accanto a quello degli operatori. Ad esempio, i PALLET SHUTTLE (nel quale una navetta con motore elettrico si sposta su binari all'interno dei canali di stoccaggio, sostituendo i carrelli elevatori) consentono di ridurre gli spostamenti dei carrellisti. In combinazione con i dispositivi PICK-TO-LIGHT, consentono di realizzare il prelievo in maniera più efficace, soprattutto quando si sfruttano i PICKING CART (Carrello di raccolta).

**AUTOMAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI LOGISTICI –
FAUSTO BENZI: VICE PRESIDENTE THE INTERNATIONAL PROPELLER PORT OF MILAN**

- **Intelligenza Artificiale nella Logistica:** l'intelligenza artificiale rende possibile lo studio dei Big Data che quotidianamente arrivano in forma di analitiche dai diversi processi legati alla supply chain. Saper interpretare i dati comporta un calcolo del demand forecasting più accurato e permette di **ALLOCARE AL MEGLIO LE MERCI IN MAGAZZINO**. La digitalizzazione del magazzino porta grandi vantaggi anche alla gestione **DELL'ULTIMO MIGLIO LOGISTICO**.
- **Digital twin (gemelli digitali):** questa tecnologia è molto utile quando si progetta un magazzino o si intendono applicare modifiche al layout. È possibile testare il funzionamento della nuova configurazione o di nuove soluzioni di stoccaggio in un ambiente digitale, prima di realizzare i cambi definitivamente. Esistono diversi **SOFTWARE DI MAGAZZINO CHE SONO IN GRADO** di creare una replica virtuale dei processi e delle configurazioni per studiarne il comportamento.

Questi sono **alcuni dei PRINCIPALI TREND DELLA LOGISTICA** ma va detto che emergono nuove tecnologie periodicamente, per cui questo elenco non può considerarsi chiuso, come ho avuto modo di scrivere nel mio recente libro **SIMPLICITY**, il nuovo metodo per realizzare il cambiamento e rendere continua l'innovazione in azienda. A VADO hanno puntato sulle 4C conoscenza, competenze, capacità e coraggio, facendolo umilmente e nella piena consapevolezza che gli esami non finiscono mai e che **GLI UOMINI IMPARANO FINCHE' VIVONO, MENTRE LE IMPRESE VIVONO FINCHE' IMPARTANO. GRAZIE DELL'ATTENZIONE!!!**

**AUTOMAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI LOGISTICI –
FAUSTO BENZI: VICE PRESIDENTE THE INTERNATIONAL PROPELLER PORT OF MILAN**

UN SENTITO GRAZIE A ROBERTO LISCA Presidente di NETCOMM – PER IL SUO INFATICABILE LAVORO

VEDI CORRIERE DELLA SERA DI MERCOLEDÌ 10 NOVEMBRE 2021-SANITA' DIGITALE – ALLA CAMERA LE QUATTRO PROPOSTE DI NETCOMM SULLA TELEMEDICINA: "UNAPRIORITA' PER IL NOSTRO PAESE"

La sfida per una Sanità più digitale (e più efficiente)

Alla Camera le quattro proposte di Netcomm sulla telemedicina: «Una priorità per il nostro Paese»

Telemedicina e digitalizzazione della sanità: se da un lato la pandemia ha evidenziato i ritardi dell'Italia in questi settori, dall'altro ha accelerato le iniziative. Tra queste, le quattro proposte che ieri Netcomm ha presentato alla Camera per valorizzare gli investimenti in telemedicina previsti dal Piano nazionale di rilancio e resilienza del governo. «L'evoluzione verso una sanità più connessa è una priorità alla quale l'Italia deve tendere in maniera rapida ed efficace», ha detto Roberto Lisca, presidente di Netcomm, il Consorzio del commercio digitale italiano che ha istituito il gruppo di lavoro Digital

Chi è



● Roberto Lisca (nella foto) è il presidente di Netcomm, il Consorzio del commercio digitale italiano

Health e Pharma, composto da Humanitas, Medtronic ed Msd.

I quattro punti focali del piano riguardano la formazione del personale sanitario, la sostenibilità economica della telemedicina, l'individuazione di standard nazionali (per esempio l'integrazione del Fascicolo sanitario elettronico) e la definizione delle prestazioni di telemedicina. Il tutto con l'obiettivo di garantire ai cittadini la possibilità di accedere alle migliori cure disponibili e al personale sanitario di usufruire dei supporti digitali per poter svolgere la propria attività in maniera sempre più efficace. «È necessario

istituire un tavolo pubblico-privato per un confronto tra la filiera sanitaria e le amministrazioni per contribuire all'innovazione digitale del sistema salute nel nostro Paese», ha aggiunto Lisca.

«La telemedicina è già oggi un servizio di valore per i nostri i pazienti e per le persone che si prendono cura di loro, che possono restare in contat-

Al pazienti

Si possono garantire cure personalizzate e un contatto costante con i medici

to con i medici evitando frequenti spostamenti», racconta Luciano Ravera, amministratore delegato di Istituto Clinico Humanitas e Humanitas San Pio X. «Durante la pandemia abbiamo effettuato migliaia di televisite e precoveri a distanza, di cui il 25% per pazienti oncologici».

Anche la sanità sta vivendo la rivoluzione digitale, ma vuole — e deve — giocare da protagonista. «I dispositivi medici sono sempre più piccoli e intelligenti. Forniscono servizi personalizzati e più vicini ai pazienti anche al di fuori delle strutture ospedaliere. Le aziende di innovazione tecnologica sono perciò

62

Per cento. Italiani utenti di Internet che negli ultimi dodici mesi hanno prenotato online visite. Il 22% ha effettuato un consulto sanitario online (Netcomm)

partner importanti in questo processo», ribadisce Michele Perrino, presidente e amministratore delegato di Medtronic Italia. Non è da meno l'industria farmaceutica, che completa il quadro. «La trasformazione digitale è una sfida per l'intero comparto farmaceutico», secondo Nicoletta Luppi, presidente e amministratore delegato di Msd Italia. «L'esito è il superamento del concetto di farmaco, inteso come mero prodotto, per arrivare a una visione che non si concentri solo sul farmaco ma sull'intero percorso del paziente».

Paolo Virtuani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NETCOMM 15 NOVEMBRE 2021 - GDL LOGISTICA

**AUTOMAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI LOGISTICI –
FAUSTO BENZI: VICE PRESIDENTE THE INTERNATIONAL PROPELLER PORT OF MILAN**

https://www.comieco.org/downloads/4803/413/Agenda_logistica_e_packaging_per-ecommerce.pdf

<https://www.gruppobasso.it/wp-content/uploads/2018/01/LIBRO-BIANCO-Free-Download.pdf>

netcomm
FOCUS | **LOGISTICA E PACKAGING
PER L'E-COMMERCE**



15: 10 Gli impatti dell'e-commerce nel packaging lungo la filiera logistica, dalla fabbrica al cliente

Modera Fausto Benzi, Logistica Management

Fabio Panetta, Gifco
Giovanna Boccenti, Rajapack
Vincenzo Cioffi, ProfumeriaWeb
Isabella Capurso, Remedia
Enrico Paolucci, B&R
Sabrina Lucini, IKEA
Marco Lazzarotti, Decathlon

IN COLLABORAZIONE CON

CON IL SUPPORTO DI



Fiera Milano



Un ringraziamento speciale a tutte le persone del gruppo di lavoro Netcomm che hanno dato il loro contributo alla redazione dei diversi paragrafi di questa pubblicazione, tra questi: Giovanna Boccenti (Rajapack), Isabella Capurso (Remedia), Sabrina Lucini (IKEA), Silvia Flaugnatti (San Marino Mail Italia), Marco Adamo (DHL), Vincenzo Cioffi (ProfumeriaWeb), Francesca Badesso (Gruppo Basso), Luigi Verderame (XPOLogistics), **Fausto Benzi (Logistica Management)**.

Infine, un ringraziamento a Mario Bagliani, Senior Partner di Netcomm Services che ha coordinato il gruppo di lavoro «Netcomm Logistica per l'e-commerce 2020» e ha curato la redazione di questa pubblicazione.



NETCOMM 15 NOVEMBRE 2021 - GDL LOGISTICA

**AUTOMAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI LOGISTICI –
FAUSTO BENZI: VICE PRESIDENTE THE INTERNATIONAL PROPELLER PORT OF MILAN**



GRAZIE DELL'ATTENZIONE

International Propeller Club – Port of Milan
Via Cornalia 19 – 20124 Milano – Italia
Email: propellermilano@propellerclubs.it
PEC: fatture.propellermilano@pec.it

SDI: USAL8PV
Telefono: +39 338 6025435
CF: 97054920158
P.IVA: 97054920158

**RIMANGO A VS. DISPOSIZIONE PER OGNI VS.
ESIGENZA DI ULTERIORE APPROFONDIMENTO**

fausto.benzi@gmail.com

Docente di Supply Chain e Fabbrica 4.0 a ComoNEXt - Polo di Innovazione tecnologica e Incubatore di startup certificato MiSE situato all'interno dell'antico Cottonificio Somaini a Lomazzo(CO).

